

CORTE COSTITUZIONALE: AMMISSIBILI 5 REFERENDUM, STOP A QUELLO SULL'AUTONOMIA DIFFERENZIATA

21 Gennaio 2025



ROMA – La Corte costituzionale ha deciso ieri in camera di consiglio i giudizi sull'ammissibilità dei 5 Referendum tra cui quelli su cittadinanza e Job Act, dichiarato inammissibile, invece, il Referendum sull'Autonomia differenziata.

Ammissibili dunque la "richiesta di Referendum abrogativo denominata 'Cittadinanza italiana: Dimezzamento da 10 a 5 anni dei tempi di residenza legale in Italia dello straniero maggiorenne extracomunitario per la richiesta di concessione della cittadinanza italiana'", si legge in una nota dell'ufficio stampa della Corte.

Inoltre, sono ammissibili: la "richiesta di Referendum abrogativo denominata 'Contratto di lavoro a tutele crescenti – disciplina dei licenziamenti illegittimi'"; la "richiesta di Referendum abrogativo denominata 'Piccole imprese – Licenziamenti e relativa indennità'"; la "richiesta di Referendum abrogativo denominata 'Abrogazione parziale di norme in materia di apposizione di termine al contratto di lavoro subordinato, durata massima e condizioni per proroghe e rinnovi'"; la "richiesta di Referendum abrogativo denominata 'Esclusione della responsabilità solidale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore per infortuni subiti dal lavoratore dipendente di impresa appaltatrice o subappaltatrice, come conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici'.

In attesa del deposito delle sentenze, previsto nei prossimi giorni, l'Ufficio comunicazione e stampa fa sapere che la Corte ha ritenuto ammissibili i quesiti referendari perché le rispettive richieste non rientrano in alcuna delle ipotesi per le quali l'ordinamento costituzionale esclude il ricorso all'istituto referendario".

© 2020 AbruzzoWeb Emassr Srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n° 501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n° 2030217 - IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli